

Casa della salute, ultimi passi per completare la riapertura

A Borgonovo stanno per tornare a pieno regime l'ambulatorio in cui sono seguiti i pazienti diabetici e quello per le medicazioni

Mariangela Milani

BORGONOVO

● A partire dal 14 settembre nella Casa della Salute di Borgonovo riprenderà l'attività dell'ambulatorio per le cronicità a cui fanno capo persone diabetiche di tutta la Valtidone. Si tratta di pazienti che sono in carico ai loro rispettivi medici, ma che vengono seguiti dall'infermiera di questo ambulatorio nell'assunzione delle medicine e delle cure che vengono loro prescritte. Dal 14 settembre i pazienti verranno di nuovo contattati per fissare gli appuntamenti (il lunedì e il mercoledì), uno ogni



Molte specialità hanno già ripreso, sempre assicurate le urgenze» (Gaetano Cosentino)

mezz'ora, dalle 7,30 alle 11,30) e riprendere il cosiddetto "percorso diagnostico terapeutico assistenziale" interrotto da mesi a causa della pandemia.

Sempre in questi giorni si prevede che possa tornare a pieno regime l'attività dell'ambulatorio prestazionale, che garantisce medicazioni, cambi di cateteri, gestione degli aghi per chi fa chemioterapia. Quest'ultimo servizio non ha mai chiuso, ma a causa della pandemia da diversi mesi funziona a giorni alterni.

Si aggiunge così un altro tassello alla graduale ripresa delle attività e dei servizi garantiti all'interno della Casa della Salute di Borgonovo, molti dei quali erano stati sospesi allo scoppio dell'emergenza sanitaria.

«La maggior parte delle specialità - dice il responsabile provinciale delle Case della Salute, Gaetano Cosentino - sono rimaste bloccate fino a giugno. L'attività è ripresa e sta riprendendo recuperando prima le prenotazioni che si erano accumulate e poi cominciando con le nuove pre-



L'ingresso della Casa della Salute di Borgonovo

notazioni. Le urgenze sono comunque sempre state assicurate».

«Tra i servizi che non sono mai stati sospesi - aggiunge la responsabile organizzativa Annalisa Albertini - c'è l'attività dell'assistenza domiciliare infermieristica. In più il personale dell'assistenza domiciliare nel periodo covid è andato in supporto ad altri dipartimenti, tra cui sanità pubblica e ospedale».

Anche altri servizi, come le vaccinazioni per bambini e il Sert, non hanno mai chiuso. Tra i servizi che hanno invece ripreso in estate ci sono l'ambulatorio dei disturbi cognitivi che prima si

trovava a Castelsangiovanni, l'oculista (per il momento un giorno a settimana), le vaccinazioni per gli adulti, l'ufficio pazienti, l'ufficio presidi per incontinenza (pannoloni, ndc), il punto prelievi e consegna campioni, i servizi disabilità (Camelot), il consultorio familiare, il fascicolo elettronico, il diabetologo per chi non è in carico al percorso cronicità. Per accedere serve l'appuntamento.

«Raccomandiamo - dicono i responsabili - di arrivare puntuali e muniti di mascherina sapendo che i tempi sono più dilatati perché occorre sanificare i locali dopo ogni appuntamento».